

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00007936
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	reliquiario a teca
OGTT - Tipologia	a cassetta
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1575
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1575
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega romana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
ATBM - Motivazione	

<b>dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione/ doratura/ cesellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	70
<b>MISL - Larghezza</b>	65
<b>MISP - Profondità</b>	44
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>L'oggetto poggia su sedici sostegni con zampe ferine terminati in una cornice architettonica. La parte ingeriore della cassa è ornata da baccellature alle quali si sovrappongono, in corrispondenza delle superiori sedici candelabre, mensole dalle quali si dipartono ghirlande di fiori. Ciascuna candelabra presenta, inferiormente, una testina femminile, un nodo centrale fiorito e un capitello ionico. La superficie della cassa risulta scompartita, sui quattro lati in tre settori: i dei laterali sono ornati da un motivo continuo a scagliette che costituisce una grata di protezione per il cristallo; nella parzione centrale è modellata una nicchia architettonica ornata da semicolonne laterali e sormontata da timpano entro la quale sono rappresentati, stanti i santi Ottaviano, Solutore e Avventore e di santa Giuliana. Una cornice modinata e ornata da fasci di foglie di alloro stilizzate, delimita il coperchio. Sulla stessa iscrizione sui quattro lati, a partire dalla fronte dell'urna. Sulla cornice del coperchio, un timpano spezzato sormontato da un fastigio sul quale sono cesellati episodi della Passione di Cristo.</p>
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	coperchio/ cornice
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MAURITIO DUCE EX TIHEBEA LEG./ HIC REQUIESCUNT CORPORA S.S./ SOLUTORIS/ ADVENTORIS ET OCTAVII.
	L'oggetto, sulla base della descrizione di mons. Gastaldi che ne riportava anche, pur erroneamente, l'iscrizione, oltre il fastigio portava alla sommità l'immagine del Cristo risorto, ora perduta (cfr. L. Gastaldi, Memorie Storiche del Martirio e del Culto dei SS. Martiri Solutore, Avventore ed Ottavio i protettori più antichi della Città di Torino, Torino, 1880, pp. 100-102). L'opera venne donata da

**NSC - Notizie storico-critiche**

Vincenzo Parpaglia, abate dell'abbazia di S. Solutore, ambasciatore di Emanuele Filiberto presso la Sede Apostolica di Roma, che si era attivamente adoperato perché i Gesuiti potessero ottenere che le reliquie dei Martiri venissero traslate dalla chiesa di S. Andrea nel loro Collegio, in attesa che fosse costruita la nuova chiesa (cfr. V. Moccagatta, La chiesa dei Santi Martiri di Torino. Architettura, decorazione, arredo, in "Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, n.s., anno XXV-XXVI, 1971-1972, p. 68, nota 4). E il Parpaglia inviò l'urna in dono proprio in occasione della solenne traslazione (cfr. Sacchini, Historia Societatis Jesu, p. IV, 1, 3, nn. 68-72; A. Monti, Storia della Compagnia di Gesù della Provincia Torinese, Chieri, vol. I, 1914, p. 169). La traslazione avvenne il 19 gennaio 1575; dal Collegio l'urna fu in seguito sistemata nella chiesa dei Santi Martiri, ove ebbe via via col tempo ubicazioni diverse (cfr. Moccagatta, op. cit., p. 91). Finissimo lavoro di oreficeria riflette il gusto del tempo in cui fu preparata con quelle sue scansioni ben definite, con le piccole nicchie a dare pieno risalto alle figure, con le decorazioni che si ripetono con inalterata successione, ogni motivo in una sua sede ben definita nell'economia strutturale e a un tempo simbolica di tutta l'urna. L'oggetto, di particolare valore artistico e devozionale è ricordato anche in Brevi cenni storici sulla chiesa dei Santi Martiri in Torino, Torino, s.d. (1928), p. 53, fig. a p. 53, ove per altro è ripresa dal Gastaldi l'errata trascrizione dell'epigrafe.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 17276

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sacchini
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	0000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. IV, 1, 3, nn. 68-72

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gastaldi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1880
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 100-102

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Monti A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I, p. 169

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Brevi cenni storici
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1928
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 53
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Moccagatta V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971-1972
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 68
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Moccagatta V.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Romano G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)